

La 116ª Fieragricola di Verona chiude oggi dopo quattro giornate di manifestazione registrando quasi 100mila visitatori. Un risultato in aumento del 45% rispetto alla precedente edizione che consolida il ruolo dell'evento quale salone internazionale di riferimento in Italia per il settore agricolo. Merito del format trasversale che abbraccia tutti i settori dell'agribusiness: meccanizzazione agricola, zootecnia, energie rinnovabili, servizi, tecnologie per smart irrigation, digitalizzazione e biosolution per la difesa del suolo. Il settore pneumatici nel 2024 era rappresentato da Alliance Tire Europe, Carlini Gomme/Ascenso, Intergomma - Interwheel, Univergomma/BKT, Vredestein Tyres, Yokohama TWS - Interfit.

In fiera, dal 31 gennaio al 3 febbraio, 820 aziende da 20 paesi hanno incontrato negli 11 padiglioni buyer da 28 nazioni, oltre all'Italia: Albania, Algeria, Armenia, Azerbaijan, Cile, Costa Rica, Croazia, Danimarca, Egitto, Etiopia, Georgia, Ghana, Guatemala, Kazakhstan, Kenya, Macedonia del Nord, Mozambico, Pakistan, Polonia, Repubblica Ceca, Senegal, Serbia, Slovacchia, Spagna, Tunisia, Turchia, Ungheria e Uzbekistan.

Facts & figures 2024

Manifestazione unica in Italia che presenta un'offerta completa rivolta a tutte le specializzazioni del settore agricolo.

820

Espositori

20

Nazioni di provenienza

11

Padiglioni occupati

140

Covegni e Workshop

4.600mq

di concorsi zootecnici

4.200mq

di Dynamic show

Gli operatori stranieri sono selezionati sulla base delle richieste degli espositori con la collaborazione dell'Agenzia ICE del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Veronafi, infatti, su tutti i suoi prodotti più importanti sta spingendo per accelerare il processo di internazionalizzazione e Fieragricola può giocare un ruolo primario, in uno scenario internazionale che riconosce all'Italia alcune eccellenze, a partire dalle tecnologie innovative della meccanica agricola.

Oltre al business, successo per sezione convegnistica di Fieragricola con oltre 140 appuntamenti dedicati all'aggiornamento e alla formazione professionale degli imprenditori agricoli, con un focus particolare sui cambiamenti climatici.

*“Questa edizione di Fieragricola ha ribadito il valore dell’evento, considerato ormai la casa di tutti gli imprenditori agricoli – ha commentato il presidente di Veronafi, **Federico Bricolo** -. Innovare in agricoltura è fondamentale per il futuro di tutti noi e questa fiera rappresenta lo strumento migliore per scoprire le ultime novità del settore e fare il punto sull’evoluzione sostenibile di tutta la filiera, insieme a aziende, buyer, mondo della ricerca e istituzioni. Ringraziamo in particolare il ministro dell’Agricoltura, Francesco Lollobrigida per aver sottolineato durante il taglio del nastro la valenza di Fieragricola, definendola gioiello organizzativo e modello per aiutare a far evolvere il sistema di qualità agroalimentare italiano”.*

*“Per organizzare questa edizione di Fieragricola – ha spiegato l’amministratore delegato di Veronafi, **Maurizio Danese** -, ci siamo confrontati con la rapida evoluzione degli scenari di mercato all’interno delle filiere agricole, zootecniche, agroenergetiche, insieme alle criticità legate al climate change. Abbiamo quindi reso la manifestazione ancora più rispondente alle esigenze di aziende e visitatori, incrementando il numero di espositori e top player per ogni settore merceologico, aumentando anche gli operatori nazionali, soprattutto dal centro-sud Italia e quelli esteri, dai paesi dell’Est Europa, dell’Africa e del Medio Oriente. Ha inoltre ripagato la scelta di potenziare il livello di specializzazione delle aree tematiche e puntare sull’Agricoltura 4.0, con un’offerta di tecnologie digitali, robotica, e intelligenza artificiale”.*

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



© riproduzione riservata pubblicato il 7 / 02 / 2024